

Sciopero clima, ragazzi di Fridays for future non incontrano Toti: “Stiano a fare il loro lavoro, noi facciamo il nostro”

di **Katia Bonchi**

27 Settembre 2019 - 12:01



Genova. “Noi oggi non incontreremo i politici perché ci potevano incontrare ieri se volevano. Li invitiamo se vogliono a venire a godersi lo spettacolo ma poi a stare nei loro uffici a fare il loro lavoro mentre noi facciamo il nostro”.

La portavoce di Fridays for Future Genova Francesca Ghio risponde così dal palco al governatore Giovanni Toti che stava per scendere verso piazza Matteotti. E lo ripete più volte con il coro di risposta di migliaia di giovanissimi: “vogliamo incontrare il presidente Toti?” Un boato di “no” come risposta.

Il governatore quindi ha invitato i rappresentanti del movimento nel suo ufficio nei prossimi giorni per un incontro sui temi sollevati dal corteo e per illustrare le politiche della Regione sui temi ambientali.

La Regione precisa che che sono stati i rappresentanti di fff nei giorni scorsi a proporre l’incontro al governatore, poi nella giornata di oggi avrebbero fatto valutazioni diverse.

Il movimento a sua volta tuttavia spiega che ieri il governatore Toti tramite la sua segreteria ha fatto sapere che avrebbe voluto scendere in piazza questa mattina con gli studenti: "Questo ovviamente nessuno di noi può impedirlo in quanto libero cittadino - spiega la portavoce di Fff Francesca Ghio - ma non è stato pianificato nessun incontro. Quando questa mattina in piazza Matteotti ho saputo che il governatore stava arrivando per parlarci il team Fridays ha deciso insieme alle migliaia di ragazzi in piazza cosa fare e tutti insieme abbiamo detto di no perché la manifestazione non è lo spazio e il momento opportuno. E poi a nostro avviso, ha più senso ascoltare direttamente la scienza, noi siamo un veicolo di quest'ultima".

"Ci rendiamo disponibili ad un incontro e dialogo per iniziare un percorso e costruire insieme - spiega ancora - fino ad oggi con il governatore Toti ci siamo incontrati il 9 luglio per la dichiarazione dell'emergenza climatica, poi da parte nostra non è più stato chiesto alcun confronto, solo azioni concrete."